

Quesito in ordine all'individuazione dei destinatari dei benefici di cui alla legge 133 del 1998.
(Risposta a quesito del 18 aprile 2001)

Il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 18 aprile 2001,
- visti i quesiti posti dagli uditori giudiziari nominati con D.M. 12 luglio 1999 e relativi all'estensione ai medesimi dei benefici economici e non di cui alla legge 133/98, qualora le sedi alle quali sono stati assegnati nel 2000 siano divenute disagiate nel 2001;

osservato che

- la circolare C.S.M. dell'11 giugno 1999 riassume tutta la disciplina di competenza del Consiglio in materia di applicazione dei benefici relativi agli incentivi per magistrati destinati a sedi disagiate;
- al punto 6 della suindicata circolare vengono identificati i destinatari dei nuovi benefici ex L. 133/98 ed in particolare si disciplina l'applicabilità dei benefici non economici ai magistrati che si trovino a svolgere le funzioni in sedi dichiarate disagiate indipendentemente dal momento della loro assegnazione e con decorrenza dal momento in cui la sede è stata inserita nell'elenco;
- il punto M della circolare stabilisce poi che il momento di individuazione della sede disagiata ai fini del riconoscimento del diritto a conseguire i benefici previsti dalla legge è quello della delibera di assegnazione o di trasferimento e non quello della effettiva presa di possesso;

- va pertanto affermato che (fermo restando il principio che per l'applicazione dei benefici economici

il C.S.M. non ha alcun potere decisionale e la legge ne fissa i requisiti presupposti) per

l'estensione dei benefici non economici si applica la disciplina transitoria sopra individuata

delibera

di rispondere ai quesiti come da parte motiva.